



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale (<i>IdSua:1577715</i>)
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	L-9 - Ingegneria industriale & L-8 - Ingegneria dell'informazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.univpm.it/
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FORCELLESE Archimede
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO UNIFICATO DEI CORSI DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA INDUSTRIALE E SCIENZE MATEMATICHE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE SCIENZE E INGEGNERIA DELLA MATERIA, DELL'AMBIENTE ED URBANISTICA

Docenti di Riferimento



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANTOMARIONI	Sara		RD	1	
2.	CALLEGARI	Massimo		PO	1	
3.	LONGHI	Sauro		PO	1	
4.	MONTERIU'	Andrea		PA	1	
5.	PERUGINI	Francesco		RD	1	
6.	PISACANE	Ornella		RD	1	
7.	STIPA	Pierluigi		PO	1	
8.	VITA	Alessio		RD	1	
9.	ZINGARETTI	Primo		PO	1	

Rappresentanti Studenti

PAOLINI ALESSANDRO 0712204509
 FREDDI ANDREA 0712204509
 NASIMI ASAAD 0712204509
 ANGELUCCI ANDREA 0712204509
 LOMBARDI ALESSIO 0712204509
 QORDJA ANDI 0712204509

Gruppo di gestione AQ

ANDREA ANGELUCCI
 FLAVIO CARESANA
 ARCHIMEDE FORCELLESE
 ANDREA MONTERIU'
 FABRIZIO MONTESI
 ORNELLA PISACANE
 MICHELA SIMONCINI

Tutor

Flavio CARESANA
 Piero MONTECCHIARI
 Diego D'ADDA
 Simona NASPETTI
 Domenico POTENA
 Maura MENGONI
 Giovanni ZAMPINI
 Andrea MONTERIU'



Il Corso di Studio in breve

06/05/2022

Il Corso di Studio in Ingegneria Gestionale dell'Università Politecnica delle Marche forma una figura professionale in grado di rivestire ruoli organizzativi e manageriali per i quali sono richieste competenze di base di natura tecnologica ed economico-gestionale. Le sue competenze trasversali, rafforzate dalla natura interclasse del corso, garantiscono sia la padronanza delle più recenti tecnologie ICT utilizzate per l'attività operativa delle imprese, sia l'efficace utilizzo dei metodi

e degli strumenti tipici dell'ingegneria industriale. La figura dell'Ingegnere Gestionale è in grado di svolgere una vasta gamma di attività, quali la progettazione e gestione di sistemi di produzione e logistici e di sistemi di distribuzione di beni e servizi, l'organizzazione e gestione aziendale, la pianificazione e gestione della tecnologia e dell'innovazione. Esso può operare, grazie alla forte vocazione all'innovazione e alla multidisciplinarietà, in tutte le tipologie di imprese industriali e dei servizi. I laureati conseguono una preparazione di base e specialistica che consente di proseguire il percorso formativo nel Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Gestionale. Inoltre, previo superamento dell'esame di stato, i laureati possono iscriversi all'albo professionale.

I requisiti di accesso al Corso prevedono il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equivalente, conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Inoltre, è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica e dei fondamenti delle scienze sperimentali. L'adeguata preparazione iniziale è verificata secondo le modalità descritte nel Regolamento Didattico dei Corsi di Studio.

La peculiarità della figura professionale formata attraverso il percorso dell'Ingegneria dell'Informazione (classe L-8) è rappresentata dalla capacità di operare come anello di congiunzione tra sviluppatori e gestori di soluzioni e sistemi informatici a supporto dell'Operation Management, sia nel settore industriale che dei servizi. La caratteristica distintiva della figura professionale formata seguendo il percorso dell'Ingegneria Industriale (classe L-9) è individuabile nella capacità di gestione dei processi produttivi e logistici e della tecnologia. Tali attività sono svolte in stretta sinergia con specialisti tecnici di processo/produzione e con figure addette ad attività di amministrazione e controllo aziendale. Gli insegnamenti del primo anno si riferiscono prevalentemente alla formazione scientifica di base mentre quelli del secondo riguardano la formazione specialistica di natura ingegneristica. Gli insegnamenti del terzo anno completano le conoscenze e competenze ingegneristiche tipiche dell'Ingegneria Gestionale. Il percorso di studi prevede anche 12 CFU a scelta libera dello studente. Sono previste, inoltre, attività di formazione e tirocinio aziendali o presso atenei esteri. Infine, il percorso prevede attività pratiche svolte in laboratorio e progetti individuali e di gruppo.

Il Corso di Studio, fermo restando la modalità convenzionale di erogazione della didattica, per la trasmissione di conoscenze e competenze si avvale, come supporto alla didattica frontale, di piattaforme e-learning (Moodle - Learning Management System).

The Degree Course (equivalent to Bachelor of Science) in Management Engineering of the Polytechnic University of Marche trains professionals able to carrying out organizational and managerial activities for which technological and economic-managerial skills are required. His transversal skills allows both the use of the most recent ICT technologies necessary for the operational activity of companies, and the effective use of methods and tools typical of industrial engineering. The Management Engineer is able to carry out a wide range of activities, such as the design and management of production and logistics systems and distribution systems of goods and services, business organization and management, planning and management of technology and innovation. The multidisciplinarity and the strong attitude to innovation allow to operate in a wide range of industrial and service companies. The Degree Program trains graduates with a basic and specialist formation necessary to continue their training in a Master Degree Course. In addition, graduates can be included in the professional register after the qualification exam. Access to the degree program requires the achievement of a secondary school diploma or an equivalent qualification obtained abroad. Furthermore, a good knowledge of the Italian language, logical reasoning skills, knowledge and ability to use the main results of mathematics and science are required. Adequate initial preparation is verified according to the methods described in the Academic Regulations of the Degree Programs.

The peculiarity of the professional figure trained through the Information Engineering course (L-8 class) is represented by the ability to work as a link between developers and managers of solutions and ITC systems supporting Operation Management, both in the industrial and service fields. The main feature of the engineer trained through the Industrial Engineering course (L-9 class) is the ability to manage production and logistic processes and, more generally, business processes and technology management problems.

The teaching units of the first year refer mainly to basic scientific training while those of the second year refer to specialized engineering training. The third year courses complete the engineering knowledge and skills typical of management engineering, according to the L-8 or L-9 classes. The course of study also includes 12 CFUs of the student free choice. There are also training and internship activities in companies or at foreign universities. Finally, course includes practical activities carried out in the laboratory and individual and group projects.

Teaching method is based on frontal lectures, supplemented by the use of an e-learning platform (Moodle - Learning Management System) for the transmission of knowledge and skills.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/06/2018

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula.

Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2022

La prima riunione del Comitato di Indirizzo (CdI) di Facoltà che, nella sezione Meccanica/Gestionale, è composto dai Presidenti dei CdS di Ingegneria Meccanica e Ingegneria Gestionale, dai rispettivi responsabili AQ, da un rappresentante degli studenti del CdS di Ingegneria Meccanica, da rappresentanti di aziende (Profilglass, Vega Lift, Biesse, Elica, Cebi Italia, Randstad, CNH Industrial), da rappresentanti della Regione Marche, dell'Ordine degli Ingegneri e di Confindustria Ancona, si è tenuta il 26 giugno 2018. In tale riunione il Prof. Bevilacqua, Presidente del CUCS in Ingegneria Gestionale, ha illustrato le caratteristiche del corso di studio di propria competenza. In particolare, ha messo in evidenza come il corso di laurea triennale formi una figura professionale in grado di rivestire ruoli organizzativi e manageriali. Il Presidente sottolinea, inoltre, come il tipo di formazione impartita favorisca la continuazione del percorso formativo universitario, aspetto dimostrato dal numero elevato di laureati triennali che si iscrivono ai corsi di laurea magistrali, con particolare riferimento in Ingegneria Gestionale. Il Comitato di Indirizzo ha convenuto sulla necessità che il corso di laurea triennale continui ad essere centrato su tale obiettivo primario fornendo una formazione di base ad ampio spettro. È stata altresì espressa soddisfazione per lo spazio dedicato alle organizzazioni. Dalla discussione è emerso un generale orientamento da parte del Comitato di Indirizzo a confermare lo schema attuale dell'offerta formativa, verificando la possibilità di recepire per il futuro i suggerimenti giunti. A tal proposito, il CUCS si sta attivando allo scopo di raccogliere feedback e proposte, in prospettiva di eventuali modifiche previste per l'A.A. 2020/21, mediante una scheda conoscitiva da inviare alle aziende e alle parti sociali interessate allo sviluppo del Corso di laurea in ingegneria Gestionale. In conclusione, dalle osservazioni

emerse si ritiene che il progetto di corso sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

La seconda riunione del Comitato di Indirizzo di Facoltà si è tenuta il 10 ottobre 2019. Hanno partecipato i rappresentanti delle seguenti aziende/organizzazioni: Cebi Italy SpA, CNH Industrial Italy SpA, Ariston Thermo SpA, Elica SpA, Randstad Italia, Biesse SpA, IMA SpA, Profilglass SpA e Confindustria Marche Nord. Il Prof. Archimede Forcellese, Presidente del CdS in Ingegneria Gestionale, ha mostrato ai presenti come, nei dieci anni di vita del CdS in Ingegneria Gestionale, il numero degli immatricolati presso la sede distaccata di Fermo sia quasi triplicato. Ciò indica il forte interesse da parte dei giovani che decidono di intraprendere un percorso formativo orientato prevalentemente agli aspetti gestionali sia nel settore manifatturiero che in quello dei servizi. Il Prof. Forcellese mostra l'impianto del corso di studio che fornisce competenze prevalentemente nei settori dell'ingegneria industriale, dell'informazione ed economico-gestionale. Il CdS è strutturato su due percorsi, uno nella classe dell'ingegneria dell'informazione (L-8) e l'altro in quella dell'ingegneria industriale (L-9), per i quali i primi due anni presentano insegnamenti comuni. Il Prof. Forcellese sottolinea come gli indicatori relativi al funzionamento del CdS triennale risultino essere mediamente superiori rispetto a quelli dei corsi delle stesse classi erogati negli altri Atenei presenti nell'intero territorio nazionale.

Il Prof. Forcellese comunica ai presenti che è stato intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di verificare l'aderenza e la coerenza l'offerta formativa alle richieste del mercato. A tal fine, per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, il GAQ del CUCS in Ingegneria Gestionale ha predisposto un questionario relativo al corso di studio triennale che sarà inviato a breve a tutti i componenti del Comitato d'Indirizzo.

Il Prof. Forcellese conclude comunicando che nella sede di Fermo si svolge l'iniziativa denominata 'Il mercoledì dell'Imprenditore' dedicata alla costruzione di un rapporto più diretto tra studenti e aziende. Si tratta di eventi che riscontrano l'interesse tanto degli studenti, ai quali viene offerta la possibilità di conoscere realtà industriali di interesse nazionale e internazionale, quanto delle aziende che hanno la possibilità di mostrare i loro programmi dedicati allo svolgimento di attività di tirocinio curriculare e post curriculare oltre che al reclutamento di neo-laureati. L'invito rivolto alle aziende è di aderire all'iniziativa.

Dalla discussione finale è emerso, oltre a un generale apprezzamento per le figure professionali formate, la condivisione del percorso prospettato dal Prof. Forcellese teso all'ulteriore miglioramento del percorso formativo dei laureati triennali in Ingegneria Gestionale.

La terza riunione del Comitato di Indirizzo di Facoltà si è tenuta il 9 novembre 2020 in modalità a distanza a causa dell'emergenza sanitaria in atto. L'ordine del giorno prevedeva la discussione sull'attività del CdS, la sua attrattività e i contenuti. Hanno partecipato alla riunione rappresentanti della Cebi Italy SpA, Ariston Thermo SpA, Elica SpA, IMA SpA, Profilglass SpA e di Confindustria Marche Nord. Il Prof. Archimede Forcellese, Presidente del CUCS in Ingegneria Gestionale, ha illustrato sinteticamente le principali caratteristiche del CdS triennale. Nella riunione i partecipanti hanno confermato la buona attrattività del CdS e l'adeguatezza dei contenuti grazie ai due indirizzi nelle aree dell'Ingegneria dell'Informazione (percorso L-8) dell'Ingegneria Industriale (percorso L-9) che permettono di focalizzare l'attenzione, rispettivamente, negli ambiti dell'automazione e della digitalizzazione dei processi e dei servizi (percorso L-8) e della produzione e della logistica industriale (percorso L-9). L'attenzione si è focalizzata anche sull'impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto sui corsi di laurea erogati nella sede di Fermo. Il Prof. Forcellese ha evidenziato l'eccellente risposta messa in atto dall'Ateneo sin dall'inizio della crisi nel marzo 2020, dapprima con un modello basato esclusivamente sull'erogazione della didattica a distanza dal momento che le norme non consentivano la presenza degli studenti in aula e, successivamente, con un modello ibrido basato sulla presenza in aula di una parte degli studenti e la contestuale trasmissione della lezione in streaming attraverso la piattaforma TEAMS per consentire agli altri studenti di seguire le attività didattiche a distanza. Il Presidente del CUCS ha ricordato anche come l'emergenza abbia determinato la riduzione del numero dei tirocini curricolari svolti in azienda/enti. In particolare, se si fa riferimento alla situazione pre-Covid, in cui pressoché il 50% degli studenti triennali svolgeva il tirocinio formativo in azienda, attualmente tale percentuale si è ridotta del 30-40% anche per la difficoltà delle aziende di ospitare gli studenti. I rappresentanti delle aziende presenti alla riunione hanno confermato questa difficoltà momentanea che riguarda anche, non solo altri CdS dell'UNIVPM, ma pure CdS erogati da altri Atenei.

La quarta riunione del Comitato di Indirizzo di Facoltà si è tenuta il 23 giugno 2021 in modalità a distanza a causa dell'emergenza sanitaria in atto. Hanno partecipato alla riunione rappresentanti della Ariston Thermo Group SpA, Elica SpA, Biesse Group S.p.A., CNH Industrial S.p.A., Profilglass SpA e di Confindustria Marche Nord, oltre ai componenti della commissione istituita dal CUCS in Ingegneria Gestionale per la modifica dell'ordinamento e del regolamento del CdS magistrale in Ingegneria Gestionale. L'ordine del giorno verteva principalmente sulla modifica dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale. Nell'occasione il Prof. Forcellese ha ricordato che a novembre del 2019 aveva inviato ai componenti del Comitato d'Indirizzo i questionari al fine di valutare la coerenza dell'offerta formativa

dei CdS in Ingegneria Gestionale con le esigenze della società e del mondo industriale. In particolare, questi sono utili al fine di valutare l'adeguatezza degli obiettivi professionali in riferimento alle condizioni prese in considerazione al momento della progettazione dei CdS stessi. Solo due componenti del Comitato hanno fornito un feedback. Vista l'importanza dell'iniziativa, torna a sollecitare la trasmissione dei questionari compilati. I componenti del Comitato d'Indirizzo hanno dato la immediata disponibilità alla compilazione dei questionari ritenendoli particolarmente utili in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Il 24 marzo 2022 il Comitato di Indirizzo dell'area Industriale si è riunito per valutare l'effettiva possibilità di soddisfare la richiesta di nuovi ingegneri dell'area industriale da parte del mercato del lavoro.

A fronte di un elevato livello di soddisfazione degli studenti triennali e lusinghiere opinioni sull'efficacia del Corso di Studio Magistrale rispetto a quelli delle stesse classi erogati da atenei concorrenti, si è riscontrato un consistente ed improvviso calo degli immatricolati sia al Corso di Studio triennale che a quello magistrale. La diminuzione degli immatricolati al CdS triennale può essere attribuita a una concomitanza di cause e riguarda principalmente i territori più lontani (province di Campobasso e Foggia) e quelli più vicini alla sede (province di Fermo e Macerata). La riduzione degli immatricolati al CdS magistrale va attribuita alla diminuzione del tasso di continuità nel passaggio dal CdS triennale a quello magistrale e si auspica possa essere contrastata dalla modifica di ordinamento introdotta a partire dall'anno accademico 2022/23.

La diminuzione degli iscritti rischia di provocare un impoverimento progressivo di competenze con cui alimentare il mercato del lavoro, la cui richiesta di ingegneri gestionali non riesce già ora ad essere soddisfatta. Dalla discussione e' comunque emerso che si potrebbero portare avanti delle iniziative di orientamento, alla realizzazione delle quali diversi membri del comitato di indirizzo si sono offerti di collaborare.

Link : <https://www.ingegneria.univpm.it/IT09/consultazioni-parti-interessate> (Verbali degli incontri di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegneri industriali e gestionali

funzione in un contesto di lavoro:

I compiti principali riguarderanno la progettazione, realizzazione e la gestione di sistemi legati alla produzione distribuzione e commercializzazione di beni e servizi, in linea con i bisogni di imprese ed istituzioni e coerentemente con lo stato di avanzamento della conoscenza. Caratteristiche peculiari che contraddistinguono la figura dell'Ingegnere Gestionale sono una solida base di conoscenze tecnico-ingegneristiche e le capacità per gestire in modo efficace i processi produttivi e logistici e più in generale i processi aziendali e i problemi di gestione della tecnologia, in imprese operanti sia nei settori industriali che nei servizi. La figura professionale coniuga la capacità di gestire attività tipiche dell'Operation Management (produzione, distribuzione e commercializzazione di beni e servizi) alla capacità di analizzare valutare e reingegnerizzare i processi aziendali nell'ottica dei principi del miglioramento continuo, sia dal punto di vista tecnologico che economico finanziario.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Ingegneria Gestionale saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diverse aree, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche, per approvvigionamento e gestione dei materiali, organizzazione aziendale e della produzione, organizzazione e automazione dei sistemi produttivi, logistica, 'project management' e controllo di gestione, analisi di settori industriali, valutazione degli investimenti, 'marketing' industriale.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali possono essere così individuati:
imprese manifatturiere, imprese di servizi e pubblica amministrazione per approvvigionamento e gestione dei materiali, organizzazione aziendale e della produzione, organizzazione e automazione dei sistemi produttivi, logistica, 'project management' e controllo di gestione, analisi di settori industriali, valutazione degli investimenti, 'marketing' industriale.
Esercizio della libera professione tramite iscrizione al corrispondente albo degli ingegneri, previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione.
Prosecuzione degli studi per l'iscrizione a corsi di laurea magistrale o a Master Universitari di I livello.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/06/2018

Per essere ammessi al Corso di Laurea, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo acquisito all'estero, riconosciuto idoneo. Inoltre si richiedono: una buona conoscenza della lingua italiana, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. L'adeguata preparazione iniziale è verificata secondo le modalità descritte nel Regolamento Didattico dei Corsi di Studio; in caso tale verifica non sia positiva, vengono attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/05/2022

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo, acquisito all'estero, riconosciuto idoneo. Inoltre, si richiedono una buona conoscenza della lingua italiana, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. L'adeguata preparazione iniziale è verificata secondo le modalità descritte nel Regolamento Didattico dei Corsi di Studio; nel caso in cui tale verifica non dia esito positivo, vengono attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso.

Gli studenti che si iscrivono al primo anno del Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale dell'Università Politecnica delle Marche provengono, in genere, da Licei e da Istituti Tecnici e Commerciali.

Verifica della preparazione iniziale (test di ingresso).

Per l'ammissione ai Corsi di Laurea Triennale, gli studenti devono avere un'adeguata preparazione iniziale la cui adeguatezza viene verificata dando agli studenti la possibilità di sostenere un test, a carattere non selettivo e autovalutativo, somministrato per via informatica con modalità e calendario pubblicati nel portale della Facoltà di Ingegneria. Il test, a risposte multiple, ha lo scopo di accertare alcuni importanti elementi della preparazione ed è organizzato in diverse sezioni, ciascuna delle quali specifica di un ambito culturale (lingua italiana, logica, matematica e fondamenti delle scienze sperimentali).

Per quanto riguarda la lingua italiana, il test permette di verificare il grado di comprensione della lingua con la lettura e l'analisi di un breve testo scritto, di opportuno livello di complessità, e sul quale sono poste alcune domande con risposte scelte tra alternative predeterminate.

La capacità di ragionamento logico è verificata attraverso una serie di domande a risposta multipla richiedenti la soluzione di semplici esercizi.

La sezione dedicata alla matematica si compone di una serie di domande a risposta multipla volte a verificare la conoscenza dei principali concetti della matematica elementare, nonché la capacità di utilizzare tali concetti per risolvere semplici esercizi.

Infine, la sezione di verifica delle scienze sperimentali sottopone allo studente una serie di domande a risposta multipla su concetti elementari di fisica e chimica.

Precorsi

La Facoltà organizza, per tutti gli immatricolandi, i Corsi di Avviamento – OFA che si svolgono nelle due settimane che precedono l'inizio delle lezioni secondo un calendario e con modalità pubblicati nella home page del sito web della Facoltà di Ingegneria. Per le loro caratteristiche di sostegno alle conoscenze in ambito matematico, fisico e chimico, tali corsi sono consigliati a tutti i nuovi immatricolati, indipendentemente dall'esito del test di valutazione. Al termine dei corsi di Avviamento, si terrà un ulteriore test, analogo a quelli sopra descritti, ma focalizzato esclusivamente sugli argomenti trattati nel percorso.

Le informazioni sui test (date di svolgimento, modalità di iscrizione, soglia minima, risultati, esenzione dal test, etc.) e sui corsi di avviamento sono rese pubbliche nel sito della Facoltà.

Link : <http://www.ingegneria.univpm.it/norme-ammissione-triennali-2022>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/06/2018

Gli obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Ingegneria gestionale si pone come obiettivo formativo l'acquisizione delle competenze teoriche e applicative necessarie per gestire in modo efficace qualsiasi processo logistici o produttivo e, più in generale, per la gestione ottimale delle tecnologie.

Il raggiungimento di questo obiettivo presuppone conoscenze sia nel campo dell'Ingegneria Industriale, con particolare approfondimento delle tecniche e delle metodologie per il controllo e la gestione delle tecnologie e della produzione, e sia nel campo dell'Ingegneria dell'Informazione, focalizzate principalmente sulla elaborazione delle informazioni di natura economica e aziendale.

Attraverso le relazioni con l'ambiente produttivo, il laureato ha modo di operare in un contesto caratterizzato, come prevalentemente avviene in Italia, dalla presenza di PMI. In tale contesto l'Ingegnere gestionale viene addestrato per sviluppare la capacità di facilitare l'acquisizione di nuove conoscenze e di integrare conoscenze multidisciplinari, consentendo alle imprese di rispondere alla domanda del mercato in modo flessibile e innovativo, incrementandone la competitività nel contesto globalizzato.

Il percorso formativo

La formazione dell'Ingegnere gestionale della Università Politecnica delle Marche è fondata sulle basi classiche della ingegneria industriale e della ingegneria della informazione. Alle competenze caratterizzanti di questi due settori, sono aggiunte competenze specifiche economico-gestionali, applicate ai processi logistici e produttivi, sia in campo industriale e sia nei servizi.

Per ottenere le desiderate caratteristiche multidisciplinari, il Corso di Laurea è stato progettato come interclasse, tra le classi L-8 e L-9.

Nei primi due anni, l'offerta formativa è unica per i due percorsi dell'ingegneria dell'informazione e dell'ingegneria industriale, che coesistono e hanno in comune 120 CFU. Nel terzo e ultimo anno, i due percorsi formativi si diversificano e si caratterizzano maggiormente nelle rispettive classi, industriale e della Informazione, pur rispettando, in entrambi i percorsi, gli obiettivi formativi sopra descritti.

In particolare, il primo anno di corso è dedicato quasi esclusivamente alla formazione ingegneristica di base e comprende le discipline concernenti i metodi e gli strumenti di tipo analitico sui quali si fonda il metodo ingegneristico, necessari per proseguire nella formazione professionalizzante.

Il secondo anno, nel quale il percorso formativo è ancora unico, sono affrontati i temi caratterizzanti di entrambe le classi, fornendo agli studenti le doti di interdisciplinarietà previste negli obiettivi formativi. In particolare, la formazione prevede lo studio degli strumenti gestionali tipici dell'ingegnere industriale, indispensabili per operare nei tradizionali settori aziendali, nonché l'acquisizione di competenze nel settore della ICT, di fondamentale importanza per una efficace gestione delle attività aziendali.

Entrando maggiormente nel dettaglio, nel percorso formativo sono affrontati i seguenti temi:


- struttura e funzionamento dei diversi sistemi produttivi e logistici;
- aspetti economici ad essi collegati;
- strumenti e metodologie di modellazione, progettazione e gestione;
- strumenti e metodologie di misura delle prestazioni, di pianificazione e implementazione delle azioni di miglioramento.

Lo sviluppo del Corso di laurea nelle due classi permette di approfondire gli aspetti fondamentali delle tecnologie industriali, delle problematiche di progettazione, ingegnerizzazione e produzione industriale, nonché dei relativi aspetti organizzativi; permette, altresì, di approfondire le problematiche di informatizzazione e automazione dei processi, di interazione tra scelte gestionali e scelte tecnologiche, nonché delle problematiche di natura economica.

Nel terzo ed ultimo anno di corso, l'offerta formativa si diversifica per i due percorsi, approfondendo la preparazione specifica di ognuno di essi.

Per il percorso dell'ingegneria dell'informazione viene completata e approfondita la preparazione nel campo prevalentemente della informatica, dei controlli automatici e dell'economia. Per il percorso dell'ingegneria industriale la preparazione prosegue nel settore della Ingegneria industriale, con particolare attenzione alle discipline concernenti le tecnologie e l'impiantistica.

E' inoltre offerta agli studenti del terzo anno di corso la possibilità di arricchire la propria formazione, già sufficientemente matura per un primo livello di laurea, con insegnamenti di carattere giuridico nonché caratterizzati da contenuti riconducibili al campo della meccanica, e dell'energetica e della gestione di impresa.

 QUADRO A4.b.1 R&D	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato in Ingegneria gestionale è, prima di tutto, un Ingegnere. Ciò significa che, nel corso del triennio, egli acquisisce la capacità, comune a tutte le branche della Ingegneria, di analizzare, schematizzare, semplificare e, nella maggior parte dei casi, risolvere una vasta varietà di problemi, anche non strettamente connessi alla propria specializzazione.	
--	---	--

Queste capacità derivano all'Ingegnere dalla conoscenza degli strumenti metodologici della Matematica, della Fisica e della Chimica, essenziali per affrontare e risolvere problemi ingegneristici.

Alla formazione di base, si aggiungono le competenze specialistiche dell'Ingegneria dell'Informazione e dell'Ingegneria Industriale, che consentono al laureato di comprendere e governare problemi, sia pure di natura non particolarmente complessa, connessi alla gestione dei processi industriali e di servizio.

Le conoscenze e capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso la frequenza dei corsi teorici impartiti mediante didattica frontale, esercitazioni svolte anche in laboratorio, studio del materiale didattico indicato o fornito dai docenti, studio di casi riconducibili a problemi reali ed in virtù del confronto continuo e del dialogo con i docenti. Nel percorso formativo gli studenti acquisiscono la conoscenza e la comprensione ad un livello adeguato allo svolgimento dell'attività professionale in ambito internazionale della lingua inglese o di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

L'acquisizione di tali conoscenze è verificata attraverso le previste prove di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale è una figura con capacità di operare all'interno di gruppi di lavoro multifunzionali, multidisciplinari, anche di respiro internazionale, potendo svolgere, inoltre, un ruolo di interfaccia tra personale non laureato di estrazione tecnico operativa e personale direttivo.

Per la sua formazione e attitudine allo studio, il Laureato è in grado aggiornare autonomamente le proprie conoscenze, adeguando la propria preparazione tecnica sia alla realtà lavorativa nella quale si trovi ad operare e sia al continuo progresso tecnologico.

Modalità didattiche

Le conoscenze e capacità di comprensione del Laureato in Ingegneria gestionale sono conseguite attraverso la frequenza dei corsi teorici, partecipazione ad attività svolte in laboratorio, frequenza dei tirocini curriculari, studio del materiale didattico indicato o fornito dai docenti, il confronto e il dialogo con i docenti.

Modalità di accertamento

L'acquisizione di tali conoscenze è verificata, a discrezione del docente, attraverso prove di profitto scritte e/o orali e/o pratiche. Le verifiche di apprendimento hanno lo scopo di provare non la banale quantità delle conoscenze acquisite ma l'effettiva, profonda comprensione delle materie e la capacità di risoluzione di problemi specifici.

Area insegnamenti di base

Conoscenza e comprensione

In questa area, le conoscenze acquisite dallo studente sono individuabili come di seguito:

- comprensione e interpretazione dei principali fenomeni chimici e fisici essenziali per le discipline ingegneristiche;
- comprensione delle principali metodologie di misura delle grandezze fisiche e dei contesti di utilizzo;
- conoscenze di base riguardanti la struttura della materia, la classificazione degli elementi, e gli elementi fondamentali di chimica organica ed inorganica;
- conoscenza delle leggi fondamentali della meccanica classica;
- comprensione degli strumenti dell'analisi matematica, del calcolo differenziale, del calcolo integrale e dell'algebra lineare;
- nozioni fondamentali della geometria analitica nel piano e nello spazio;
- conoscenze riguardanti la programmazione matematica e in generale le metodologie e le tecniche di ottimizzazione nonché le principali tecniche per il calcolo numerico;
- conoscenza delle proprietà dell'algebra binaria, dell'architettura degli elaboratori elettronici e delle proprietà fondamentali dei linguaggi di programmazione;
- conoscenza della lingua inglese o una delle principali lingue straniere dell'Unione Europea oltre l'italiano (francese, tedesco, spagnolo).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In questa area, la capacità di applicare le conoscenze sarà acquisita attraverso:

- saper applicare le conoscenze ai fenomeni fisici e chimici di fondamentale importanza per il settore ingegneristico;
- saper interpretare i fenomeni fisici e chimici e utilizzare le leggi che li governano;
- saper interpretare e utilizzare per scopi progettuali o di analisi le leggi fondamentali della meccanica e della chimica;
- saper applicare le conoscenze di calcolo differenziale, algebra lineare e calcolo numerico per modellizzare e risolvere i problemi tipici dell'ingegneria;
- saper modellare quantitativamente i problemi decisionali mediante la programmazione matematica;
- saper utilizzare software di natura scientifica e matematica quali strumenti di supporto alla risoluzione dei problemi numerici propri dell'ingegneria;
- saper leggere, scrivere e sostenere una conversazione in lingua inglese o in una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano ad un livello equiparabile al B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CALCOLO NUMERICO [url](#)

CHIMICA [url](#)

FISICA [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

LINGUA STRANIERA (FRANCESE) [url](#)

LINGUA STRANIERA (INGLESE) [url](#)

LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO) [url](#)

LINGUA STRANIERA (TEDESCO) [url](#)

MATEMATICA 1 [url](#)

MATEMATICA 2 [url](#)

RICERCA OPERATIVA [url](#)

Area insegnamenti specializzanti - Percorso Ingegneria dell'Informazione

Conoscenza e comprensione

In questa area, le conoscenze acquisite dallo studente sono individuabili come di seguito:

- comprensione dei fondamenti del calcolo dei circuiti elettrici e degli aspetti essenziali delle applicazioni elettriche in ambito industriale;
- comprensione dei principali metodi di gestione e progettazione di impianti industriali;
- conoscenze sui principali processi di fabbricazione utilizzati nell'industria manifatturiera e sulle modalità di progettazione e gestione dei sistemi produttivi;
- conoscenze basilari di economia aziendale e di aspetti relativi all'organizzazione d'impresa;
- comprensione delle dinamiche fondamentali e delle nozioni di base relative alla governance d'impresa e ai principi che presiedono alle principali scelte aziendali;
- conoscenze sui metodi di gestione sviluppati a supporto dei processi decisionali nell'ambito delle funzioni di marketing e del mercato;
- comprensione degli aspetti fondamentali della teoria dei controlli automatici in termini di definizione e analisi di sistemi e modelli;
- conoscenze metodologiche di base dell'automatica;
- conoscenze sui sistemi di controllo analogici e sulle modalità per la corretta modellazione e ottimizzazione di processi industriali;
- acquisizione dei concetti basilari sugli aspetti giuridici per la gestione delle imprese;
- conoscenze sulle principali metodologie di progettazione di basi di dati;
- comprensione delle problematiche dell'ingegneria del software, della progettazione e gestione dei sistemi di elaborazione dell'informazione;
- acquisizione delle conoscenze di base per una corretta utilizzazione delle tecnologie per lo sviluppo di applicazioni WEB;
- conoscenze sulla gestione e sui criteri di scelta dei principali materiali metallici di interesse per l'ingegneria;
- conoscenze relative alle famiglie di materiali più comuni per uso ingegneristico e alle loro caratteristiche microstrutturali e macroscopiche;
- conoscenze necessarie per utilizzare strumenti automatici di ottimizzazione per lo sviluppo di modelli di gestione della produzione e della logistica;
- conoscenze relative ai mezzi trasmissivi, ai tipi di segnali, alle reti e ai protocolli e ai concetti legati alla sicurezza della trasmissione di informazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In questa area, la capacità di applicare le conoscenze sarà acquisita attraverso:

- saper applicare le conoscenze di base relative alle grandezze elettriche e ai componenti elettrici alla gestione di impianti elettrici di natura industriale;
- saper definire e applicare corrette politiche di operation management agli impianti industriali;
- saper scegliere le tecnologie di fabbricazione e i piani di processo per la realizzazione di prodotti nell'industria manifatturiera;
- saper comprendere le principali caratteristiche di un'impresa e saper analizzare l'impatto economico-gestionale dei flussi interni ed esterni che interessano l'impresa;
- saper interpretare i principi alla base delle scelte aziendali relativamente alle decisioni di capacità produttiva, di volumi di produzione e di investimento;
- saper modellare e analizzare il comportamento di sistemi dinamici lineari, risolvendone i relativi problemi di stabilizzazione mediante retroazione dallo stato e dall'uscita;
- saper affrontare la sintesi di un sistema di controllo esaminandone le specifiche dinamiche desiderate e scegliendo l'approccio più adeguato per il progetto del sistema di controllo e gli elementi realizzativi;
- saper progettare e realizzare sistemi di controllo per una corretta gestione dei processi industriali, soprattutto in riferimento a dinamiche complesse;
- saper sviluppare la capacità di percepire, comprendere e predire le condizioni di mercato in cui competono le aziende e saper usare gli strumenti del marketing e del management per comprendere e gestire la posizione dell'azienda sul mercato;
- saper valutare le prerogative degli istituti giuridici più vicini al mondo dell'imprenditoria e delle libere professioni;
- saper sviluppare applicazioni di interrogazione e gestione di basi di dati;

- saper sviluppare software applicativi adatti ai contesti operativi studiati;
- saper sviluppare semplici applicazioni WEB a supporto della gestione aziendale;
- saper scegliere il materiale metallico e lo stato di fornitura in modo da garantire le proprietà richieste in fase progettuale e saper identificare le caratteristiche meccaniche, ambientali, economiche dei diversi materiali metallici candidati a specifici campi di applicazione;
- saper interpretare il comportamento dei vari materiali utilizzati nella pratica ingegneristica;
- saper individuare i modelli e i metodi più appropriati per identificare, analizzare e risolvere i problemi decisionali e di ottimizzazione nell'ambito della gestione della produzione e della logistica;
- saper applicare i concetti fondamentali relativi alla trasmissione di informazioni.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le conoscenze precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative ad uno specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO [url](#)

ECONOMIA DELL'IMPRESA [url](#)

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

ELETTROTECNICA [url](#)

FONDAMENTI DI AUTOMATICA [url](#)

GESTIONE DEI MATERIALI METALLICI PER LA PROGETTAZIONE [url](#)

GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI [url](#)

GESTIONE DEL MERCATO E DELL'INNOVAZIONE [url](#)

IMPIANTI INDUSTRIALI [url](#)

MODELLI PER LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE [url](#)

MODELLISTICA E OTTIMIZZAZIONE PER I PROCESSI INDUSTRIALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI E BASI DI DATI [url](#)

TECNOLOGIA DEI MATERIALI [url](#)

TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE [url](#)

TECNOLOGIE WEB [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI [url](#)

Area insegnamenti specializzanti - Percorso Ingegneria Industriale

Conoscenza e comprensione

In questa area, le conoscenze acquisite dallo studente sono individuabili come di seguito:

- comprensione dei fondamenti del calcolo dei circuiti elettrici e degli aspetti essenziali delle applicazioni elettriche in ambito industriale;
- comprensione dei principali metodi di gestione e progettazione di impianti industriali;
- conoscenze sui principali processi di fabbricazione utilizzati nell'industria manifatturiera e sulle modalità di progettazione e gestione dei sistemi produttivi;
- conoscenze basilari di economia aziendale e di aspetti relativi all'organizzazione d'impresa;
- conoscenze sui metodi di gestione sviluppati a supporto dei processi decisionali nell'ambito delle funzioni di marketing e del mercato;
- comprensione degli aspetti fondamentali della teoria dei controlli automatici in termini di definizione e analisi di

sistemi e di modelli;

- conoscenze metodologiche di base dell'automatica;
- conoscenze sulle principali politiche di gestione della produzione e gli strumenti per la pianificazione della produzione nel medio/lungo termine;
- conoscenze sugli aspetti fondamentali per la gestione della logistica interna ed esterna dell'azienda;
- conoscenze relative alla scelta e all'uso di sistemi di misura per grandezze meccaniche e termiche usati nel controllo di qualità e di processo;
- conoscenze di base del disegno tecnico e dei nuovi approcci per la gestione della documentazione tecnica e dei processi aziendali;
- comprensione dei principi alla base del funzionamento delle macchine e dei sistemi produttivi, anche ai fini della loro gestione e manutenzione e degli strumenti e delle metodologie per la modellazione e simulazione dei più importanti dispositivi e sistemi meccanici;
- conoscenze sugli strumenti e sulle metodologie per affrontare le problematiche energetiche e ambientali di un'azienda con l'obiettivo di ridurre i costi e di consentire lo sviluppo sostenibile dei processi produttivi;
- comprensione dei concetti fondamentali della termodinamica e delle principali tecnologie di conversione dell'energia;
- acquisire i concetti basilari sugli aspetti giuridici per la gestione delle imprese;
- comprensione delle dinamiche fondamentali e delle nozioni di base relative alla governance d'impresa e ai principi che presiedono alle principali scelte aziendali;
- conoscenze sulla gestione e sui criteri di scelta dei principali materiali metallici di interesse per l'ingegneria;
- conoscenze relative alle famiglie di materiali più comuni per uso ingegneristico e delle loro caratteristiche microstrutturali e macroscopiche;
- conoscenze necessarie per utilizzare strumenti automatici di ottimizzazione per lo sviluppo di modelli di gestione della produzione e della logistica;
- conoscenze relative ai mezzi trasmissivi, ai tipi di segnali, alle reti e ai protocolli e ai concetti legati alla sicurezza della trasmissione di informazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In questa area, la capacità di applicare le conoscenze sarà acquisita attraverso:

- saper applicare le conoscenze di base relative alle grandezze elettriche e ai componenti elettrici alla gestione di impianti elettrici di natura industriale;
- saper definire ed applicare corrette politiche di operation management agli impianti industriali;
- saper scegliere le tecnologie di fabbricazione e i piani di processo per la realizzazione di prodotti nell'industria manifatturiera;
- saper affrontare la sintesi di un sistema di controllo esaminandone le specifiche dinamiche desiderate e scegliendo l'approccio più adeguato per il progetto del sistema di controllo e gli elementi realizzativi;
- saper modellare e analizzare il comportamento di sistemi dinamici lineari, risolvendone i relativi problemi di stabilizzazione mediante retroazione dallo stato e dall'uscita;
- saper comprendere le principali caratteristiche di un'impresa e saper analizzare l'impatto economico-gestionale dei flussi interni ed esterni che interessano l'impresa;
- saper individuare la catena di misura adatta al processo di interesse, considerando l'incertezza, ed integrare i sistemi di misura in un processo industriale;
- saper modellare ed analizzare semplici macchine e sistemi meccanici;
- saper interpretare i disegni in fase di industrializzazione del prodotto e quantificare i costi del prodotto, nonché applicare metodi e strumenti per la gestione del ciclo di vita del prodotto;
- saper valutare le prerogative degli istituti giuridici più vicini al mondo dell'imprenditoria e delle libere professioni;
- saper effettuare valutazioni di costo e decisioni di prezzo relativamente a un prodotto e saper effettuare decisioni di investimento in ambito aziendale;
- saper sviluppare piani di produzione per il medio e lungo periodo;
- saper applicare i criteri per la progettazione di magazzini, di sistemi di trasporto interni e saper definire corrette politiche di approvvigionamento per aziende manifatturiere;
- saper analizzare cicli, apparecchiature e sistemi tecnici termodinamici;
- saper analizzare, comprendere e caratterizzare dal punto di vista dei costi e dell'impatto ambientale i sistemi

energetici, con particolare attenzione a quelli più diffusi nelle realtà aziendali;

- saper scegliere il materiale metallico e lo stato di fornitura in modo da garantire le proprietà richieste in fase progettuale e saper identificare le caratteristiche meccaniche, ambientali, economiche dei diversi materiali metallici candidati a specifici campi di applicazione;
- saper interpretare correttamente il comportamento dei vari materiali utilizzati nella pratica ingegneristica;
- saper individuare i modelli e i metodi più appropriati per identificare, analizzare e risolvere i problemi decisionali e di ottimizzazione discreta nell'ambito della gestione della produzione e della logistica;
- saper applicare i concetti fondamentali relativi alla trasmissione di informazioni.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le conoscenze precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative ad uno specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO [url](#)

DISEGNO E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI PRODOTTO [url](#)

ECONOMIA DELL'IMPRESA [url](#)

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

ELETTROTECNICA [url](#)

ENERGETICA GENERALE [url](#)

FONDAMENTI DI AUTOMATICA [url](#)

GESTIONE DEI MATERIALI METALLICI PER LA PROGETTAZIONE [url](#)

GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI [url](#)

GESTIONE DEL MERCATO E DELL'INNOVAZIONE [url](#)

IMPIANTI INDUSTRIALI [url](#)

LOGISTICA INDUSTRIALE [url](#)

MECCANICA DELLE MACCHINE [url](#)

MISURE PER LA GESTIONE DELLA QUALITA' [url](#)

MODELLI PER LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA PRODUZIONE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TECNOLOGIA DEI MATERIALI [url](#)

TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La preparazione acquisita tramite il corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è tale da garantire sia la capacità di acquisire ed elaborare dati relativi a contesti aziendali, economici e produttivi, sia la capacità di interpretarli e giudicarli in termini micro (rispetto agli obiettivi aziendali) e macro (rispetto all'impatto sociale, economico, sistemico).
In particolare, relativamente al percorso nel settore dell'ingegneria industriale,

	<p>verrà garantita la capacità di analizzare ed individuare azioni correttive / migliorative per qual che riguarda la gestione delle Operation, mentre per il percorso dell'ingegneria dell'informazione verrà dato risalto ad una preparazione mirata alla valutazione ed alla efficace applicabilità a contesti aziendali degli strumenti ICT.</p> <p>L'autonomia di giudizio è sviluppata tramite riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, le esercitazioni, i seminari organizzati, la preparazione di elaborati, soprattutto nell'ambito di insegnamenti caratterizzanti e affini.</p> <p>Lo sviluppo di capacità autonome di giudizio è volto a identificare, formulare e risolvere problemi di ingegneria gestionale. A tale scopo risultano funzionali le previste attività di stage e tirocinio e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite discussione degli aspetti avanzati della disciplina durante gli esami scritti e/o orali e durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale e del tirocinio.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato in Ingegneria Gestionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa redigere relazioni tecniche relative alle attività svolte e sa interpretare relazioni tecniche scritte da collaboratori, superiori, subalterni; - sa 'leggere' (ed eventualmente 'produrre/redigere') norme interne aziendali e manuali tecnici; - sa inserirsi proficuamente nel processo di progettazione di un prodotto contribuendo ad individuare le soluzioni ottimali per la sua realizzazione e produzione; - è in grado di interagire con il personale per valutare esigenze tecniche, strumentali ed organizzative e per prospettare soluzioni adeguate; - è in grado di collaborare in attività di sperimentazione, ricerca e sviluppo. <p>In particolare il laureato in ingegneria gestionale è in grado di comunicare e di favorire il coordinamento tra i tecnici / responsabili delle diverse funzioni aziendali, nonché dir relazionare su specifiche attività svolte personalmente o in team.</p> <p>Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate in occasione delle prove d'esame, in cui il docente dovrà tenere conto anche di questi aspetti nella valutazione finale. In particolare, tali abilità saranno essenziali in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage e nelle attività formative che preludono alla scrittura della relazione conclusiva.</p> <p>La verifica del livello di abilità comunicative conseguito dallo studente durante il percorso formativo avviene sia in sede di prova di esame che all'atto del conseguimento del titolo durante la presentazione e discussione della tesi di laurea.</p> <p>L'adeguata conoscenza di una lingua straniera europea fornisce allo studente ulteriori capacità comunicative.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>La capacità di apprendimento viene intesa sia come adeguato mantenimento e sviluppo delle capacità modellistiche e delle competenze impartite nei corsi sia come momento autonomo di approfondimento e di acquisizione di ulteriori nozioni e tecniche, in particolare per quel che riguarda gli aspetti fondamentali</p>	

dell'Operation Management. L'occasione per la verifica di tali capacità avviene nell'ambito dei corsi e nella stesura della prova finale, nella quale lo studente deve dimostrare la capacità di raccolta di dati, di ricerca bibliografica e di modellazione.

La verifica della capacità di apprendimento, effettuata lungo tutto il percorso di studi attraverso gli esami di profitto, è necessaria anche in vista della possibile continuazione su percorsi formativi successivi (laurea magistrale, master, dottorato).

Allo sviluppo delle capacità di apprendimento concorrono tutte le attività formative del corso di studi: lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali e di gruppo, la ricerca bibliografica, l'attività svolta durante le esercitazioni e i laboratori, le attività di apprendimento attraverso il confronto con i tutor accademici e aziendali, nello svolgimento del tirocinio e nella preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento è valutata attraverso forme di verifica durante l'intero percorso formativo.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

07/12/2015

Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver acquisito tutti i crediti previsti per gli esami di profitto dal Regolamento Didattico dei Corsi di Studio. La prova finale, alla quale viene attribuito un apposito numero di crediti secondo quanto previsto dal Regolamento, consiste nella presentazione di un elaborato scritto, tendente ad accertare la preparazione tecnico-scientifica e professionale del candidato. L'elaborato finale si riferisce ad una specifica attività svolta dallo studente al fine di acquisire conoscenze utili per la prosecuzione degli studi nel corso di laurea magistrale o per l'inserimento nel mondo del lavoro. La prova può anche essere associata allo svolgimento di un periodo di tirocinio svolto in ambito universitario, oppure presso aziende, enti di ricerca o strutture della pubblica amministrazione. L'elaborato finale viene valutato da un'apposita commissione.

06/05/2022

La prova finale dei Corsi di Studio si svolge nel rispetto dell'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Corso di Studio Triennale in Ingegneria Gestionale si conclude con una prova finale, alla quale si accede dopo aver acquisito il numero di crediti previsto dalla normativa vigente, consistente nella preparazione della tesi di laurea. Questa può essere redatta anche in lingua inglese: in questo caso, il candidato è tenuto a redigere un sommario esteso in lingua italiana.

La tesi rappresenta la conclusione del percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ampiezza e approfondimento coerenti con la formazione ricevuta nel percorso triennale e con il numero di CFU ad essa dedicati. Il lavoro viene svolto sotto la guida di un docente relatore su un tema coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono stabilite dalla Facoltà, in accordo con gli ordinamenti didattici e il Regolamento Didattico d'Ateneo.

Dal lavoro di tesi dovrà emergere la conoscenza, basata anche su un'adeguata comprensione della bibliografia essenziale sul tema in oggetto, delle basi metodologiche e concettuali proprie dell'ambito disciplinare in cui si inquadra l'attività svolta. Inoltre, il lavoro di tesi dovrà dimostrare la capacità di applicare tali conoscenze a un contesto pratico. Sarà valutata anche la capacità di comunicare efficacemente in modalità scritta, nonché il livello di maturità critica e di autonomia di giudizio propri ad un laureato triennale.

Il voto finale è espresso in centodecimi, con una votazione minima di 66 punti su 110. Tale voto è assegnato dalla Commissione di laurea a maggioranza tenendo conto del curriculum dello studente e dell'esito della prova finale. Il curriculum è definito dalla media delle valutazioni riportate nelle singole attività didattiche, pesate in funzione dei CFU ad esse attribuite, ed è espresso in centodecimi. La Commissione, sulla base dell'esito della prova finale, stabilisce il numero di punti aggiuntivi alla suddetta valutazione fino a un massimo di 7. La lode viene assegnata con decisione a maggioranza dei 2/3 dei Commissari.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.ingegneria.univpm.it/allegato-b1-schede-sua?anno=2022&corso=IT09>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.ingegneria.univpm.it/content/orario-e-calendario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.ingegneria.univpm.it/content/esami-di-profitto>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<http://www.ingegneria.univpm.it/content/esami-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/08 MAT/08	Anno di corso 1	CALCOLO NUMERICO link	DEMEIO LUCIO CV	PA	9	72	
2.	CHIM/07 CHIM/07	Anno di	CHIMICA link	STIPA PIERLUIGI CV	PO	6	48	

		corso 1						
3.	FIS/01 FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	BARUCCA GIANNI CV	PO	9	72	
4.	ING- INF/05 ING- INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	CAUTERUCCIO FRANCESCO CV	RD	9	72	
5.	MAT/05 MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA 1 link	PAPALINI FRANCESCA CV	PA	9	72	
6.	MAT/05 MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA 2 link	MARCELLI CRISTINA CV	PO	9	72	
7.	NN NN	Anno di corso 1	OFA link			0		
8.	MAT/09 MAT/09	Anno di corso 1	RICERCA OPERATIVA link	PISACANE ORNELLA CV	RD	9	72	
9.	ING- INF/04 ING- INF/04	Anno di corso 2	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE link			9	72	
10.	ING- IND/35 ING- IND/35	Anno di corso 2	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link			9	72	
11.	ING- IND/31 ING- IND/31	Anno di corso 2	ELETTROTECNICA link			6	48	
12.	ING- INF/04 ING- INF/04	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI AUTOMATICA link			9	72	
13.	ING- IND/35 ING- IND/35	Anno di corso 2	GESTIONE DEL MERCATO E DELL'INNOVAZIONE link			9	72	

14.	ING- IND/17 ING- IND/17	Anno di corso 2	IMPIANTI INDUSTRIALI link	9	72
15.	NN NN	Anno di corso 2	LINGUA STRANIERA (FRANCESE) link	3	
16.	NN NN	Anno di corso 2	LINGUA STRANIERA (INGLESE) link	3	24
17.	NN NN	Anno di corso 2	LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO) link	3	
18.	NN NN	Anno di corso 2	LINGUA STRANIERA (TEDESCO) link	3	
19.	ING- IND/16 ING- IND/16	Anno di corso 2	TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE link	9	72
20.	IUS/07 IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO link	9	72
21.	ING- IND/15	Anno di corso 3	DISEGNO E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI PRODOTTO link	9	72
22.	SECS- P/06 SECS- P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA DELL'IMPRESA link	9	72
23.	ING- IND/10 ING- IND/10	Anno di corso 3	ENERGETICA GENERALE link	9	72
24.	ING- IND/21	Anno di corso 3	GESTIONE DEI MATERIALI METALLICI PER LA PROGETTAZIONE link	3	24
25.	ING- IND/09	Anno di	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI link	9	72

		corso 3			
26.	ING- IND/17	Anno di corso 3	LOGISTICA INDUSTRIALE link	9	72
27.	ING- IND/13	Anno di corso 3	MECCANICA DELLE MACCHINE link	9	72
28.	ING- IND/12	Anno di corso 3	MISURE PER LA GESTIONE DELLA QUALITA' link	9	72
29.	MAT/09 MAT/09	Anno di corso 3	MODELLI PER LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE link	3	24
30.	ING- INF/04	Anno di corso 3	MODELLISTICA E OTTIMIZZAZIONE PER I PROCESSI INDUSTRIALI link	9	72
31.	ING- IND/16	Anno di corso 3	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA PRODUZIONE link	9	72
32.	PROFIN_S PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3	
33.	ING- INF/05	Anno di corso 3	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE link	9	72
34.	ING- INF/05	Anno di corso 3	SISTEMI INFORMATIVI E BASI DI DATI link	9	72
35.	ING- IND/22 ING- IND/22	Anno di corso 3	TECNOLOGIA DEI MATERIALI link	3	24
36.	ING- INF/05	Anno di corso 3	TECNOLOGIE WEB link	9	72

37.	NN NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	6	
38.	ING- INF/02 ING- INF/02	Anno di corso 3	TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI link	3	24



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: planimetrie

Link inserito: <http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria>

Descrizione altro link: Tour virtuale delle strutture e laboratori UNIVPM

Altro link inserito: <https://www.orienta.univpm.it/virtual-tour/>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione dei laboratori

Link inserito: <http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria#labs>

Descrizione altro link: Tour virtuale delle strutture e laboratori UNIVPM

Altro link inserito: <https://www.orienta.univpm.it/virtual-tour/>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: planimetrie

Link inserito: <http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria>

Descrizione altro link: Tour virtuale delle strutture e laboratori UNIVPM

Altro link inserito: <https://www.orienta.univpm.it/virtual-tour/>

Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: <http://cad.univpm.it/>

Descrizione altro link: Tour virtuale delle strutture e laboratori UNIVPM

Altro link inserito: <https://www.orienta.univpm.it/virtual-tour/>

Il CUCS di Ingegneria Gestionale e' parte attiva nelle attività coordinate di Orientamento in Ingresso messe in atto dalla 05/05/2022
Facoltà di Ingegneria.

L'attività di Orientamento in Ingresso e' coordinata dalla Commissione del CUCS per l'Orientamento in Entrata (CCOE). La commissione e' costituita da uno o piu' Docenti del CUCS, che collaborano con il Presidente per monitorare le attività di Orientamento in Entrata e per definire ed implementare le possibili azioni da intraprendere in questo campo, operando in coordinamento con gli altri CUCS e la Facoltà. Tali azioni, se di carattere sistemico, vengono rendicontate ed approvate dal CUCS, che viene regolarmente informato delle attività della CCOE.

La Facoltà si e' dotata di una "Commissione Promozione ed Orientamento" per l'orientamento in ingresso e per azioni di promozione dei Corsi di Studio della Facoltà. La Commissione e' costituita dal Presidente e da un delegato per ogni CUCS, nominato all'interno di ciascun Consiglio Unificato dei Corsi di Studio, dal delegato ai rapporti con le scuole superiori, da una persona dello staff di presidenza di Ingegneria, con il possibile supporto di un consulente esterno qualificato in comunicazione ed e' coordinata da uno dei membri della Commissione stessa. La commissione opera in stretto coordinamento con l'Ufficio Orientamento e Tutorato, in particolare per quanto concerne l'organizzazione delle presentazioni alle scuole e le giornate di orientamento organizzate dall'Ateneo e dalla Facoltà. Al fine di ottimizzare lo scambio dei documenti e delle informazioni, i componenti della commissione condividono un'area riservata (SharePoint) entro il sito web della Facoltà. Compito della commissione e' il coordinamento e l'omogeneizzazione delle attività di orientamento dei singoli CUCS della Facoltà.

La collaborazione diretta con i dirigenti ed i referenti delle scuole superiori e, piu' in generale, degli istituti comprensivi, e' anche (seppur non esclusivamente) basata su accordi quadro e/o convenzioni tra tali istituti e l'Università Politecnica delle Marche avente come obiettivo lo sviluppo di progetti coordinati di avvicinamento agli studi universitari, da condurre sia all'interno degli istituti che dell'università. Ai vari accordi quadro hanno già aderito molti istituti della regione. Cio' ha consentito uno scambio permanente tra ateneo e scuole che, mediante la raccolta di idee e proposte progettuali, ha contribuito a definire una serie di percorsi e prospettive per il raggiungimento dell'obiettivo comune dell'orientamento in uscita degli studenti delle scuole medie-superiori. L'attività di orientamento piu' consolidata e' relativa alle visite alle scuole. Negli ultimi anni, accanto ad una programmazione ordinaria, si sono diffusi gli 'open days', nell'ambito dei quali le scuole invitano gli Atenei per la presentazione della loro offerta formativa. La Facoltà aderisce a questi eventi nell'ambito dei quali vengono presentati i corsi di studio, le opportunità professionali alle quali essi permettono di accedere, ma anche i servizi offerti agli studenti dall'Università e dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio, le opportunità di studio e stage all'estero, le attività culturali e sportive ma anche l'associazionismo e in generale l'approccio alla vita universitaria. Ampio spazio viene dato alle domande e, piu' in generale, all'interazione con gli studenti. La Facoltà contribuisce sistematicamente a questi eventi, con il coordinamento degli uffici centrali, attraverso la partecipazione di uno o piu' delegati della Commissione per la promozione e l'orientamento.

Accanto agli open days nelle scuole, la facoltà ha partecipato agli open days svolti all'interno dell'ateneo e in particolare proprio al campus di ingegneria attraverso le iniziative "Progetta un nuovo futuro", a febbraio, e "Guardando al futuro", a luglio. Entrambe le iniziative danno la possibilità agli studenti delle superiori di conoscere l'offerta formativa della facoltà e di approfondire la conoscenza dei singoli corsi di studio attraverso l'interazione con docenti universitari, tecnici e

dottorandi, disponibili a rispondere alle loro domande e curiosità. Accanto alle attività di comunicazione dei contenuti dei corsi di studio nell'iniziativa "Progetta un nuovo futuro" sono stati tenuti anche seminari tematici dai docenti della facoltà, volti a chiarire le applicazioni professionali dei vari corsi di studio. L'Ateneo ha preparato inoltre un 'tour virtuale' che, attraverso l'utilizzo di video di realtà aumentata, consente agli studenti di conoscere le varie realtà della Facoltà, le strutture e le attività laboratoriali attualmente in corso. La presentazione virtuale è resa disponibile sui siti e gli altri canali istituzionali della Facoltà e dell'Ateneo.

La Facoltà partecipa inoltre, con le altre componenti dell'Ateneo, alle fiere e ai saloni nazionali di orientamento (Salone dello studente). Queste manifestazioni sono spesso organizzate da enti fieristici, in collaborazione con amministrazioni pubbliche locali o nazionali alle quali l'intero Ateneo (e con esso la Facoltà di Ingegneria) partecipa promuovendo l'offerta formativa rappresentata dai corsi di studio.

La Facoltà di Ingegneria si è anche organizzata, alla stregua delle altre aree dell'Ateneo, per fornire agli studenti delle scuole superiori, ma anche ai loro docenti, un ventaglio di lezioni mutate dai corsi universitari in svolgimento, su varie tematiche connesse ai corsi di studio, che essi possono seguire online. Le lezioni hanno lo scopo di far entrare, anche se al momento solo virtualmente, gli studenti delle scuole superiori per qualche ora nelle aule universitarie, stimolando il più possibile il loro interesse e la loro curiosità. Recentemente, alle lezioni sono stati affiancati seminari tematici su argomenti spesso concordati con le scuole medesime, erogati in streaming o in presenza dai docenti della Facoltà ma anche tenuti da esperti esterni in grado di comunicare realtà aziendali o sociali d'interesse ai fini dell'orientamento.

Un'ulteriore attività di orientamento viene effettuata tramite colloqui individuali prenotabili da parte degli studenti sul sito dedicato di ateneo e gestiti dai docenti delegati dei vari CUCS coordinati dalla commissione Promozione e orientamento di Facoltà.

La Facoltà di Ingegneria ha aderito alle "Visite ai Laboratori", organizzate a livello di ateneo al fine di aprire i propri laboratori agli studenti delle superiori in tre giornate specifiche che hanno visto coinvolte tutte le aree dell'ingegneria. Le visite rappresentano un'occasione di orientamento e promozione importante della Facoltà di Ingegneria e dei suoi Corsi di Studio, in quanto ogni laboratorio è connesso alle attività di un corso nelle applicazioni dei suoi specifici temi di ricerca. Tali applicazioni costituiscono spesso una voce fondamentale della didattica che si svolge nei vari corsi di studio e sono quindi un aspetto importante da promuovere nelle attività di orientamento in ingresso.

Un'altra attività di orientamento della Facoltà è stata la ideazione e realizzazione di un corso tematico di ingegneria, della durata di 15 ore, dal titolo "E se non ci fossero gli ingegneri?", il cui format è stato testato in modalità mista, online e in presenza, in una scuola della regione. Il corso, con seminari e attività laboratoriali e/o interattive, ha coinvolto tutti i Corsi di Studio di Ingegneria ed ha costituito un caso pilota da ripetere in future occasioni.

Un'altra attività coordinata dalla Commissione Promozione e Orientamento di Facoltà è la realizzazione di una mini-serie sui temi e i valori dell'ingegneria, realizzata attraverso il supporto di una consulenza esterna attraverso un processo partecipato con un workshop che ha visto coinvolti i referenti orientamento dei vari CUCS con la finalità di indirizzare le tematiche della mini-serie.

L'obiettivo finale delle attività di orientamento e promozione della facoltà, in linea con quello individuato a livello centrale di ateneo, è quello di promuovere l'ingegneria e i vari corsi di studio attraverso un ritorno in presenza e sul territorio. In questo senso vanno lette anche le azioni specifiche in scuole della regione e il ritorno alle attività in presenza anche per l'alternanza scuola-lavoro.

Per comunicare sbocchi professionali possibili nell'ambito di ogni CUCS, e altresì per offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in una situazione lavorativa e di 'apprendere facendo', attraverso uno specifico percorso formativo, la Facoltà è impegnata in numerose attività di alternanza scuola-lavoro (ora Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento [PCTO]).

Infine, sempre nell'ottica dell'orientamento e al fine di suscitare l'interesse degli studenti, la Facoltà organizza e gestisce eventi e input tematici su aspetti specifici, come "Marche Drone Week", in cui gli studenti sono avvicinati al mondo della robotica moderna, il "Cyber Challenge 2020", il programma italiano di addestramento alla cybersecurity per il quale sono selezionati, e vengono addestrati, unitamente ad un gruppo selezionato di studenti universitari, anche giovani di talento delle scuole superiori marchigiane, così come il progetto "Unesco Edu. Adotta la cultura 4.0", in cui docenti della facoltà seguono classi selezionate in un progetto laboratoriale che ha lo scopo di educarli alla relazione tra patrimonio culturale e sostenibilità.

Tutte le attività di orientamento della Facoltà di Ingegneria sono promosse all'interno del portale di ateneo www.orienta.univpm.it, nel quale è presente una vera e propria vetrina dei corsi di studio e di tutte le attività offerte dalla facoltà, dai webinar, ai cicli di seminari, alle visite ai laboratori, ai colloqui individuali, etc. Il portale rappresenta dunque un ottimo strumento per veicolare e pubblicizzare le iniziative della facoltà, oltre che un repository utile come archivio delle lezioni e dei seminari già svolti online e del calendario delle attività pregresse.

Descrizione link: Orientamento ai Corsi

Link inserito: <https://www.orienta.univpm.it/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

13/05/2022

Le attività di orientamento in itinere e supporto agli studenti sono a servizio e a complemento delle attività didattiche istituzionali. L'attività di Orientamento in Itinere è coordinata dalla Commissione del CUCS per l'Orientamento in Itinere (CCOI). La commissione è costituita da uno o più Docenti del CUCS che collaborano con il Presidente per monitorare le attività di Orientamento in Itinere e per definire ed implementare le possibili azioni da intraprendere in questo campo, operando in coordinamento con gli altri CUCS e la Facoltà. Tali azioni, se di carattere sistemico, vengono rendicontate ed approvate dal CUCS, che viene regolarmente informato delle attività della CCOI.

Vista l'importanza attribuita a queste attività, la Facoltà si è dotata di una Commissione per l'Orientamento in Itinere (COI). La commissione, composta dai rappresentanti dei CUCS, dai coordinatori degli studenti tutor e coordinata dal Preside della Facoltà, concorda la programmazione e il monitoraggio delle attività di orientamento in itinere. La Facoltà ha partecipato al progetto INGEGNERIA.POT finanziato dal MIUR nell'ambito del bando Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018 e continua la collaborazione con gli altri partecipanti al progetto in previsione di una continuazione del progetto stesso. Tali risorse strutturali garantiscono uno sviluppo costante delle azioni di supporto agli studenti e alti standard di qualità, grazie anche al confronto con i 40 gruppi di lavoro delle principali Università e Politecnici italiani attivi nell'ambito del progetto INGEGNERIA.POT. Un risultato di particolare rilievo del progetto è stata la predisposizione di un cruscotto per il monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso e dei risultati della formazione in itinere. Il cruscotto, implementato e utilizzato all'interno della Facoltà di Ingegneria dalla prima metà del 2019, è stato attualmente adottato ed esteso come progetto di Ateneo e può pertanto essere considerato una buona pratica.

Sono incluse nelle attività coordinate dalla Commissione quelle di erogazione di Offerta Formativa Aggiuntiva. Tale offerta viene erogata prima dell'inizio delle lezioni e ha come obiettivo sia il richiamo di concetti elementari delle materie di base, sia quello di introdurre in maniera graduale gli studenti alle metodologie di studio universitario. Ai tradizionali corsi preliminari di Analisi e Geometria, si aggiungono quelli di materie come Fisica e Chimica.

Le figure di supporto alla didattica includono i coadiutori didattici, che si occupano delle esercitazioni, e le figure degli studenti tutor. È stata formalizzata la collaborazione con le Scuole Superiori per attività di orientamento e per la partecipazione dei loro docenti come coadiutori.

I tutor e le loro attività vengono coordinati e monitorati da un tutor senior.

Le attività di tutorato sono coordinate dalla Commissione di Orientamento in Itinere. Gli studenti tutor aiutano quotidianamente gli studenti ad orientarsi nei meccanismi di funzionamento dell'Università, dei corsi di studio e degli esami.

Particolarmente importanti sono le attività che vengono svolte in aula: gli studenti si confrontano lavorando in gruppo nella risoluzione di esercizi (Analisi e Fisica), mentre i tutor incoraggiano la partecipazione attiva e lo sviluppo di strategie risolutive. In tali occasioni, gli studenti vengono guidati all'utilizzo di appropriate fonti di informazione (anche on-line), alla corretta formulazione di quesiti, al lavoro di gruppo e all'interazione con i docenti. Le attività sono inserite nel calendario didattico del primo e secondo semestre del primo anno e si svolgono con cadenza settimanale. Nel 2019 le attività sono state svolte in aula mentre negli anni 2020 e 2021 a causa dell'emergenza COVID-19 le attività sono state svolte prevalentemente online. Il monitoraggio dei risultati delle attività di tutorato ha evidenziato l'apprezzamento da parte di docenti e studenti, anche se con elementi di criticità legati allo svolgimento delle attività online nel periodo pandemico, e un aumento effettivo del numero di esami sostenuti nelle materie di base.

A livello di Ateneo, la Divisione Didattica interagisce con la Facoltà e la segreteria Studenti al fine di offrire un elenco di servizi a supporto degli studenti quali:

- Sportello di ascolto e sostegno psicologico (SAP) gratuito per tutti gli studenti iscritti all'Università Politecnica delle Marche. Lo sportello psicologico è un servizio di consulenza e sostegno volto a promuovere la tutela e il benessere dei giovani iscritti alle varie Facoltà: uno spazio riservato di accoglienza, di ascolto e di supporto per affrontare, con l'aiuto di un esperto, eventuali situazioni di disagio. Il SAP opera congiuntamente al servizio Accoglienza studenti diversamente

abili, che al suo interno include il servizio dedicato ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.).

- Con delibera del Senato Accademico n. 592 del 20/12/21 è stata istituita la Commissione di Area "Disabilità e Disturbi dell'Apprendimento", il cui obiettivo è quello di supportare l'inclusione degli studenti con situazioni di disabilità/DSA promuovendo percorsi di inclusione e migliorando al contempo le condizioni di accessibilità alla didattica. Sono quindi state messe a sistema le procedure che gli studenti devono seguire per accedere ai servizi di supporto, inclusa la richiesta di misure dispensative e strumenti compensativi per seguire i contenuti degli insegnamenti e per gli esami di profitto. Al momento dell'immatricolazione, lo studente è tenuto a segnalare alla Segreteria Studenti la sua condizione, corredando la pratica amministrativa con la debita certificazione in corso di validità. Fatto ciò, è necessario che lo studente contatti l'Info Point Disabilità/DSA. Verificata la situazione, gli verranno illustrati nel dettaglio i servizi più idonei alla sua situazione, e verrà supportato nella compilazione della domanda per richiedere gli ausili individuati.

link: https://www.univpm.it/Entra/Accoglienza_diversamente_abili

- Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL – www.csal.univpm.it), struttura di riferimento dell'Ateneo per i servizi riguardanti l'apprendimento delle lingue straniere. Gli Esperti Linguistici – per le lingue francese, inglese, spagnolo e tedesco – forniscono consulenze per ottimizzare i percorsi di apprendimento linguistico, accompagnano gli studenti nella preparazione delle prove di lingua previste dai piani di studio (equivalenti B1 per le Lauree e B2 per le Lauree Magistrali) tramite esercitazioni, seminari e corsi in e-learning, orientano lo studio per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali e per la preparazione linguistica in vista degli stage Erasmus. Il CSAL organizza inoltre attività formative per la lingua italiana, per agevolare l'integrazione nella vita universitaria di tutti gli stranieri ospiti dell'Ateneo. Inoltre, tutti gli studenti possono ampliare la conoscenza delle lingue utilizzando autonomamente il materiale e gli strumenti disponibili presso le mediateche CSAL.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I periodi di formazione all'esterno sono considerati uno strumento importante nel processo di formazione degli studenti, e costituiscono anche un importante canale di collegamento fra neolaureati e mondo del lavoro. L'attività di accesso al tirocinio da parte degli studenti viene regolata attraverso un apposito strumento gestito dalla Segreteria di Presidenza. Il processo di accesso all'attività di tirocinio prevede in una prima fase la verifica della coerenza degli obiettivi formativi del tirocinio stesso con quelli del CdS. Tale verifica viene effettuata dal Presidente del Corso di Studi, ed è particolarmente importante, in quanto di norma l'argomento del tirocinio viene poi tradotto in un susseguente lavoro di tesi. Le aziende vengono ammesse a proporre argomenti di tirocinio previa firma di apposita convenzione, gestita dalla Presidenza della Facoltà, in modo da garantire il requisito dei requisiti indicati nell'apposito Regolamento tirocini.

Per quanto riguarda i periodi di formazione all'estero, l'Università Politecnica delle Marche, in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria e su monitoraggio del Referente all'Internazionalizzazione di Facoltà, mette a disposizione numerose collaborazioni internazionali con istituzioni accademiche, enti di ricerca ed aziende con sedi estere, offrendo ampie opportunità di esperienze formative professionalizzanti

(https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Opportunita_all'estero/Tirocini_all'estero).

Il corso di laurea ha negli ultimi anni ampliato l'offerta di tirocini e stage esterni grazie a collaborazioni nazionali e internazionali nel settore del CdS di interesse, anche derivanti da progetti di ricerca e didattica con partner italiani e stranieri. Gli studenti del corso di laurea possono accedere a numerosi finanziamenti per completare la propria formazione mediante tirocini aziendali o presso enti di ricerca stranieri. I finanziamenti che sono resi disponibili provengono da programmi internazionali, programmi europei (ERASMUS+ Traineeship) o specificamente dedicati dall'Ateneo (CampusWorld, FreeMover). Grazie al programma per tirocini formativi CampusWorld, appositamente messo a disposizione dall'Università Politecnica delle Marche in collaborazione con la Camera di Commercio di Ancona, dell'Ubi Banca e la Banca del Piceno, è possibile avere finanziamenti sia nello status di studente che laureando ma anche laureato, fino ad un anno dalla laurea, per recarsi all'estero in qualsiasi paese del mondo.

13/05/2022

Descrizione link: Sito tirocini facoltà di ingegneria

Link inserito: <https://tirocini.ing.univpm.it/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università Politecnica delle Marche, in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria, mette a disposizione numerose collaborazioni internazionali con istituzioni accademiche europee ed extraeuropee offrendo una didattica internazionale a diversi livelli. Il Corso di Laurea negli ultimi anni si è dotato di un proprio referente che assieme alla Commissione Internazionalizzazione di Facoltà studia e sviluppa nuove opportunità di scambio, per favorire l'ingresso di docenti internazionali di chiara fama, la presenza di studenti stranieri e borse di studio per completare la formazione all'estero. Il referente del Corso di Laurea, inoltre, supporta e facilita l'orientamento tematico-settoriale, nell'ambito del CdS di riferimento, degli studenti internazionali, sia in uscita che in entrata. Nuovi accordi bilaterali vengono aggiunti ogni anno per dare la possibilità agli studenti del Corso di Laurea di frequentare un semestre, l'intero anno o un tirocinio formativo in prestigiose università europee (grazie soprattutto al programma ERAMSUS+ Studio KA103 e Campus World <https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/L/0>), in università dei paesi balcanici grazie alle proficue relazioni della Regione Adriatico-Ionica (programma ERAMSUS+ Studio KA10) e in università extra-europee all'interno dei programmi di doppio titolo e del programma UNIVPM FreeMover.

Gli studenti, nel loro percorso all'estero, oltre al supporto di specifici Uffici Relazioni Internazionali di Facoltà e di Ateneo hanno a disposizione una sede di Ancona della Erasmus Student Network, costituita con il supporto ed in sinergia dell'Ateneo dorico.

Link inserito: <https://www.univpm.it/Entra/Internazionale>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La Commissione del CUCS per l'Orientamento in Uscita (CCOU) e' costituita da uno o piu' Docenti del CUCS che 05/05/2022
collaborano con il Presidente per monitorare le attivita' di Orientamento in Uscita e per definire ed implementare le possibili azioni da intraprendere in questo campo, operando in coordinamento con gli altri CUCS e la Facolta'. Tali azioni, se di

carattere sistemico, vengono rendicontate ed approvate dal CUCS, che viene regolarmente informato delle attività della CCOU.

La CCOU opera in coordinamento con la "Commissione Terza Missione ed Orientamento in uscita" della Facoltà di Ingegneria. Al fine di ottimizzare lo scambio dei documenti e delle informazioni, i componenti della commissione condividono un'area riservata (SharePoint) all'interno del sito web della Facoltà. Compito della commissione è l'omogeneizzazione delle attività di orientamento dei singoli CUCS e la definizione delle linee guida valide per tutti i corsi di laurea della Facoltà, in stretto coordinamento con l'ufficio Job Placement di Ateneo. In particolare, in collaborazione con tale ufficio, la commissione si occupa di valutare gli strumenti più idonei al miglioramento della divulgazione e della comunicazione delle opportunità offerte dalle aziende agli studenti in uscita, nonché della possibilità di rendere visibili alle aziende gli studenti che si dovranno affacciare alla fase di uscita in modo da rendere biunivoco l'interscambio di domanda e offerta.

Nello specifico, l'Orientamento in Uscita per gli studenti di primo livello si articola in diverse attività, quali ad esempio:

- Job Service Univpm: il servizio fornisce un'occasione di incontro tra i laureati e le aziende: le aziende raccolgono cv, fanno colloqui selettivi e rispondono alle domande di studenti e laureati su opportunità di lavoro, possibilità di stage, percorsi aziendali specifici per neolaureati. Nelle edizioni passate del Career day si sono iscritti al sito e caricato i loro cv oltre 1000 tra studenti e laureati, dando la possibilità alle aziende registrate di visionare i loro profili prima dell'evento (Link: <https://www.careerdayunivpm.it/>)

- Incontri con aziende: per promuovere l'integrazione tra Università e mondo del lavoro e favorire il passaggio dagli studi al lavoro dei laureati, l'ufficio Job Placement in collaborazione con i Docenti del CdS, organizza incontri con le realtà imprenditoriali interessate ad attivare percorsi di collaborazione e crescita professionale. Una giornata è di norma dedicata alla singola azienda, che a margine della presentazione, può incontrare laureati e laureandi nel corso di brevi colloqui, o raccogliendone i CV. Dall'incontro con le aziende nascono spesso percorsi formativi condivisi attraverso Tirocini curriculari, che in moltissimi casi costituiscono un ulteriore strumento per entrare molto rapidamente nel mondo del lavoro. Se infatti il tirocinio costituisce una parte importante del percorso formativo dello studente, le aziende utilizzano molto frequentemente questo strumento per entrare in contatto con laureandi che poi possono essere proficuamente integrati nel proprio personale, una volta conseguito il titolo.

Il referente per il Corso di Laurea collabora alle suddette attività tenendo in debita considerazione i dati di inserimento nel mondo del lavoro forniti da AlmaLaurea relativi alle più recenti annualità.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

29/03/2021

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>



QUADRO B6

Opinioni studenti

05/09/2022

Descrizione link: Questionari di valutazione studenti

Link inserito: <http://www.ingegneria.univpm.it/IT09/2022/allegati-schede-sua>



05/09/2022

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: <http://www.ingegneria.univpm.it/IT09/2022/allegati-schede-sua>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1 | **Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

05/09/2022

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: <http://www.ingegneria.univpm.it/IT09/2022/allegati-schede-sua>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di Ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | **Efficacia Esterna**

05/09/2022

Descrizione link: Efficacia Esterna

Link inserito: <http://www.ingegneria.univpm.it/IT09/2022/allegati-schede-sua>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3 | **Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

05/09/2022

Descrizione link: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Link inserito: <http://www.ingegneria.univpm.it/IT09/2022/allegati-schede-sua>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/05/2022

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno nominato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità, Processi e Protezione Dati, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accREDITamento, in quanto struttura che sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 "AQ della Formazione":

- supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;

- organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;

- coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni: o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);

o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);

- assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;

- raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;

- assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;

- monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;

- organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;

- coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;

- pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai requisiti applicabili;
- almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;
- in preparazione della visita di Accredimento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, e' descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: P.A.02 "Assicurazione qualità della formazione"



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/05/2022

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha definito all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), nominato dal Direttore/Preside, quale componente del PQA;
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, ove costituita la Facoltà, nominato dal Direttore del Dipartimento;
- un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS), nominato dal Consiglio Unificato dei Corsi di Studio (CUCS).

Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
- garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;
- coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;
- relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.

Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il PQA;
- collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
- pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;
- promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:
 - o il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;
 - o la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;

o la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;
informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;

- collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.

In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio e' garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':

- Il Presidente del Corso di Studio
- Il Consiglio del Corso di Studio
- Il Responsabile Qualità del Corso di Studio
- Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area "Erogazione Servizio Formativo" P.FI.01 Rev. 08 del 16/10/2019

disponibile al seguente link:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Documenti_Sistema_Gestione_Qualita

I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ

I ruoli e le responsabilità dell'AQ nell'ambito dei Corsi di Studio integrati nei CUCS sono definite nel documento «Istruzione Operativa – Assicurazione Qualità nei CUCS» P.FI.02 rev.01 del 02/02/2022 disponibile al documento pdf.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: «Istruzione Operativa – Assicurazione Qualità nei CUCS» P.FI.02 rev.01 del 02/02/2022



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/05/2022

L'Ateneo ha definito la programmazione delle attività e le relative scadenze di attuazione del sistema AQ di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, all'interno della procedura P.A.01 "Progettazione didattica CdS"

Il CdS dà evidenza della presa in carico delle attività definite all'interno della suddetta procedura attraverso la compilazione del documento P.A.01/All03 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA".

Descrizione link: P.A.01 "Progettazione didattica CdS"

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Adempimenti AVA CUCS 2021



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	L-9 - Ingegneria industriale & L-8 - Ingegneria dell'informazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.univpm.it/
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Docenti di altre Università

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FORCELLESE Archimede
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO UNIFICATO DEI CORSI DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA INDUSTRIALE E SCIENZE MATEMATICHE
Altri dipartimenti	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE SCIENZE E INGEGNERIA DELLA MATERIA, DELL'AMBIENTE ED URBANISTICA

▶ Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NTMSRA92H61G157B	ANTOMARIONI	Sara	ING-IND/17	09/B	RD	1	
2.	CLLMSM60H30I480O	CALLEGARI	Massimo	ING-IND/13	09/A2	PO	1	
3.	LNGSRA55P11E690F	LONGHI	Sauro	ING-INF/04	09/G1	PO	1	
4.	MNTNDR75D23D542P	MONTERIU'	Andrea	ING-INF/04	09/G1	PA	1	
5.	PRGFNC68M21C770C	PERUGINI	Francesco	SECS-P/06	13/A	RD	1	
6.	PSCRLL81M51C352Q	PISACANE	Ornella	MAT/09	01/A	RD	1	
7.	STPPLG58T17A462C	STIPA	Pierluigi	CHIM/07	03/B2	PO	1	

8.	VTILSS89S12L191Z	VITA	Alessio	ING-IND/16	09/B	RD	1
9.	ZNGPRM59E28E837Z	ZINGARETTI	Primo	ING-INF/05	09/H1	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Ingegneria Gestionale

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PAOLINI	ALESSANDRO		0712204509
FREDDI	ANDREA		0712204509
NASIMI	ASAAD		0712204509
ANGELUCCI	ANDREA		0712204509
LOMBARDI	ALESSIO		0712204509
QORDJA	ANDI		0712204509

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ANGELUCCI	ANDREA
CARESANA	FLAVIO
FORCELLESE	ARCHIMEDE
MONTERIU'	ANDREA
MONTESI	FABRIZIO
PISACANE	ORNELLA
SIMONCINI	MICHELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CARESANA	Flavio		
MONTECCHIARI	Piero		
D'ADDA	Diego		
NASPETTI	Simona		
POTENA	Domenico		
MENGONI	Maura		
ZAMPINI	Giovanni		
MONTERIU'	Andrea		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Brunforte, 47 63023 - FERMO

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2022
Studenti previsti	180



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	IT09
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	24/01/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/01/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, e prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso già attivato ex DM 509/99.

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza definiti dal D.M. 187/08:

riduzione numero complessivo di esami

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe;

appropriata descrizione percorso formativo;

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso;

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino);

verifica conoscenze richieste per l'accesso;

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, e prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso già attivato ex DM 509/99.

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza definiti dal D.M. 187/08:

riduzione numero complessivo di esami

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe;

appropriata descrizione percorso formativo;

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso;

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino);

verifica conoscenze richieste per l'accesso;

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse



Il Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale afferisce sia alla Classe L-9 dell'Ingegneria Industriale che alla Classe L-8 dell'Ingegneria dell'Informazione essendo caratterizzato da una completa interdisciplinarietà e condividendo motivazioni scientifiche, progetti e obiettivi formativi tipici di entrambe le classi. Il corso di laurea garantisce una adeguata preparazione congruente con gli sbocchi occupazionali e professionali previsti nelle due classi citate. L'ordinamento didattico rispetta i vincoli di entrambe le classi.

Ciascuno studente indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio, anche se può comunque modificare la sua scelta, purchè questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	012202013	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Docente di riferimento Sauro LONGHI <i>Professore Ordinario</i>	ING-INF/04	72
2	2022	012202975	CALCOLO NUMERICO <i>semestrale</i>	MAT/08	Lucio DEMEIO <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/07	72
3	2022	012202976	CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/07	Docente di riferimento Pierluigi STIPA <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/07	48
4	2020	012200355	DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Giovanni ZAMPINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	72
5	2020	012200356	DISEGNO E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI PRODOTTO <i>semestrale</i>	ING-IND/15	Alessandra PAPETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/15	72
6	2020	012200357	ECONOMIA DELL'IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Francesco PERUGINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/06	72
7	2021	012202014	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Diego D'ADDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/35	72
8	2021	012202015	ELETTROTECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/31	Leonardo ZAPPELLI <i>Ricercatore confermato</i>	ING-INF/02	48
9	2020	012200358	ENERGETICA GENERALE <i>semestrale</i>	ING-IND/10	Francesco CORVARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/10	72
10	2022	012202977	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/01	Gianni BARUCCA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	FIS/01	72
11	2021	012202016	FONDAMENTI DI AUTOMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Docente di riferimento Andrea MONTERIU'	ING-INF/04	72

					Professore Associato (L. 240/10)		
12	2022	012202978	FONDAMENTI DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Francesco CAUTERUCCIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	ING-INF/05	72
13	2020	012200359	GESTIONE DEI MATERIALI METALLICI PER LA PROGETTAZIONE <i>semestrale</i>	ING-IND/21	Marcello CABIBBO <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/21	24
14	2020	012200360	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI <i>semestrale</i>	ING-IND/09	Flavio CARESANA <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/09	72
15	2021	012202017	GESTIONE DEL MERCATO E DELL'INNOVAZIONE <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Simona NASPETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/01	72
16	2021	012202018	IMPIANTI INDUSTRIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Docente di riferimento Sara AN TOMARIONI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	ING-IND/17	72
17	2021	012202020	LINGUA STRANIERA (INGLESE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Noemi MARANI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/01	24
18	2020	012200361	LOGISTICA INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Maurizio BEVILACQUA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/17	72
19	2022	012202979	MATEMATICA 1 <i>semestrale</i>	MAT/05	Francesca PAPALINI <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/05	72
20	2022	012202980	MATEMATICA 2 <i>semestrale</i>	MAT/05	Cristina MARCELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/05	72
21	2020	012200362	MECCANICA DELLE MACCHINE <i>semestrale</i>	ING-IND/13	Docente di riferimento Massimo CALLEGARI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/13	72
22	2020	012200363	MISURE PER LA GESTIONE DELLA QUALITA' <i>semestrale</i>	ING-IND/12	Nicola PAONE <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/12	72
23	2020	012200364	MODELLI PER LA	MAT/09	Docente di	MAT/09	24

			GESTIONE DELLA PRODUZIONE <i>semestrale</i>		riferimento Ornella PISACANE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>		
24	2020	012200365	MODELLISTICA E OTTIMIZZAZIONE PER I PROCESSI INDUSTRIALI <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Laura SCREPANTI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ING-INF/04	72
25	2020	012200366	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA PRODUZIONE <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Docente di riferimento Alessio VITA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/16	72
26	2022	012202982	RICERCA OPERATIVA <i>semestrale</i>	MAT/09	Docente di riferimento Ornella PISACANE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MAT/09	72
27	2020	012200368	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Primo ZINGARETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-INF/05	72
28	2020	012200369	SISTEMI INFORMATIVI E BASI DI DATI <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Domenico POTENA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/05	72
29	2020	012200370	TECNOLOGIA DEI MATERIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Francesca LUZI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/22	24
30	2021	012202023	TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Michela SIMONCINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/16	72
31	2020	012200371	TECNOLOGIE WEB <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Alessandro CUCCHIARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	ING-INF/05	72
32	2020	012200373	TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI <i>semestrale</i>	ING-INF/02	Franco MOGLIE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/02	24
						ore totali	2016



Attività di base

L-8 Ingegneria dell'informazione				L-9 Ingegneria industriale			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45 - 54	Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45 - 54
	MAT/05 Analisi matematica <i>MATEMATICA 2 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MATEMATICA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				MAT/05 Analisi matematica <i>MATEMATICA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MATEMATICA 2 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	MAT/08 Analisi numerica <i>CALCOLO NUMERICO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				MAT/08 Analisi numerica <i>CALCOLO NUMERICO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	MAT/09 Ricerca operativa <i>RICERCA OPERATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				MAT/09 Ricerca operativa <i>RICERCA OPERATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie <i>CHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	9 - 15	Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie <i>CHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	9 - 15
	FIS/01 Fisica sperimentale <i>FISICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				FIS/01 Fisica sperimentale <i>FISICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 36				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 36			
Totale per la classe		60	54 - 69	Totale per la classe		60	54 - 69


Attività caratterizzanti

L-8 Ingegneria dell'informazione				L-9 Ingegneria industriale			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica <i>AUTOMAZIONE INDUSTRIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>FONDAMENTI DI AUTOMATICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18 - 18	Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica <i>AUTOMAZIONE INDUSTRIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>FONDAMENTI DI AUTOMATICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18 - 18
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione <i>TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36 - 45	Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione <i>TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36 - 45
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici <i>IMPIANTI INDUSTRIALI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				ING-IND/17 Impianti industriali meccanici <i>IMPIANTI INDUSTRIALI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale <i>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GESTIONE DEL MERCATO E DELL'INNOVAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6	Ingegneria della sicurezza e protezione industriale	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale <i>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GESTIONE DEL MERCATO E DELL'INNOVAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6
	ING-IND/31 Elettrotecnica <i>ELETTROTECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				ING-IND/31 Elettrotecnica <i>ELETTROTECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 45				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 45			
Totale per la classe		60	60 - 69	Totale per la classe		60	60 - 69

L-8 Ingegneria dell'informazione

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente	36	27 - 42
	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale		
	ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche		
	ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine		
	ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale		
	ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione		
	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici		
	ING-INF/04 - Automatica		
	<i>MODELLISTICA E OTTIMIZZAZIONE PER I PROCESSI INDUSTRIALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni		
	<i>SISTEMI INFORMATIVI E BASI DI DATI (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	36	cfu min 18
	<i>TECNOLOGIE WEB (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	<i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	<i>DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU</i>		
	SECS-P/06 - Economia applicata		
	<i>ECONOMIA DELL'IMPRESA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		36	27 - 42

L-9 Ingegneria industriale

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	
Attività formative affini o integrative 	ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente	36	27 - 42	
	<i>GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			cfu min 18
	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale			
	<i>ENERGETICA GENERALE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche			
	<i>MISURE PER LA GESTIONE DELLA QUALITA' (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine			
	<i>MECCANICA DELLE MACCHINE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
	<i>DISEGNO E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI PRODOTTO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione				
<i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA PRODUZIONE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici				
<i>LOGISTICA INDUSTRIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
ING-INF/04 - Automatica				
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni				
IUS/07 - Diritto del lavoro				
<i>DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU</i>				

SECS-P/06 - Economia applicata

*ECONOMIA
DELL'IMPRESA (3
anno) - 9 CFU -
semestrale - obbl*

Totale attività Affini	36	27 - 42
-------------------------------	----	------------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 24



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	L-9	L-8
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	CHIM/07 , FIS/01	9-15	BaseFisica e chimica	BaseFisica e chimica
2	ING-INF/05 , MAT/02 , MAT/03 , MAT/05 , MAT/06 , MAT/07 , MAT/08 , MAT/09	45-54	BaseMatematica, informatica e statistica	BaseMatematica, informatica e statistica
3	ING-IND/13 , ING-INF/04	18-18	CaratIngegneria dell'automazione	CaratIngegneria dell'automazione
4	ING-IND/16 , ING-IND/17 , ING-IND/35 , ING-INF/04	36-45	CaratIngegneria gestionale	CaratIngegneria gestionale
5	ING-IND/31	6-6	CaratIngegneria della sicurezza e protezione industriale	CaratIngegneria della sicurezza e protezione dell'informazione
6	ING-IND/09 , ING-IND/10 , ING-IND/12 , ING-IND/13 , ING-IND/15 , ING-IND/16 , ING-IND/17 , ING-INF/04 , ING-INF/05 , IUS/07 , SECS-P/06	27-42	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		141 - 180		

L-9 Ingegneria industriale			
Attività	Ambito	Crediti	
Base	Fisica e chimica	9	15
Base	Matematica, informatica e statistica	45	54
Carat	Ingegneria aerospaziale		
Carat	Ingegneria biomedica		
Carat	Ingegneria chimica		
Carat	Ingegneria dei materiali		
Carat	Ingegneria dell'automazione	18	18
Carat	Ingegneria della sicurezza e protezione industriale	6	6
Carat	Ingegneria elettrica		
Carat	Ingegneria energetica		
Carat	Ingegneria gestionale	36	45
Carat	Ingegneria meccanica		
Carat	Ingegneria navale		
Carat	Ingegneria nucleare		

Attività formative affini o integrative	27	42
Minimo CFU da D.M. per le attività di base 36 Somma crediti minimi ambiti di base 54		
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 45 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 60		
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 18 Somma crediti minimi ambiti affini 27		
Totale	141	180

L-8 Ingegneria dell'informazione

Attività	Ambito	Crediti	
Base	Fisica e chimica	9	15
Base	Matematica, informatica e statistica	45	54
Carat	Ingegneria biomedica		
Carat	Ingegneria dell'automazione	18	18
Carat	Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione	6	6
Carat	Ingegneria delle telecomunicazioni		
Carat	Ingegneria elettronica		
Carat	Ingegneria gestionale	36	45
Carat	Ingegneria informatica		
Attività formative affini o integrative		27	42
Minimo CFU da D.M. per le attività di base 36 Somma crediti minimi ambiti di base 54			
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 45 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 60			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 18 Somma crediti minimi ambiti affini 27			
Totale		141	180



Attività di base
R&D

L-8 Ingegneria dell'informazione

L-9 Ingegneria industriale

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	45 - 54	Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	45 - 54
	MAT/02 Algebra			MAT/02 Algebra	
	MAT/03 Geometria			MAT/03 Geometria	
	MAT/05 Analisi matematica			MAT/05 Analisi matematica	
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			MAT/06 Probabilità e statistica matematica	
	MAT/07 Fisica matematica			MAT/07 Fisica matematica	
	MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa			MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	9 - 15	Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	9 - 15
	FIS/01 Fisica sperimentale			FIS/01 Fisica sperimentale	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 36)			Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 36)		
Totale per la classe		54 - 69	Totale per la classe		54 - 69

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe



L-8 Ingegneria dell'informazione

L-9 Ingegneria industriale

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Ingegneria dell'automazione	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine	18 - 18	Ingegneria dell'automazione	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine	18 - 18
	ING-INF/04 Automatica			ING-INF/04 Automatica	
Ingegneria biomedica		-	Ingegneria biomedica		-
Ingegneria elettronica		-	Ingegneria chimica		-
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione	36 - 45	Ingegneria elettrica		-

	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ING-INF/04 Automatica	
Ingegneria informatica		-
Ingegneria delle telecomunicazioni		-
Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione	ING-IND/31 Elettrotecnica	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45)		
Totale per la classe		60 - 69

Ingegneria energetica		-
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ING-INF/04 Automatica	36 - 45
Ingegneria dei materiali		-
Ingegneria meccanica		-
Ingegneria navale		-
Ingegneria nucleare		-
Ingegneria della sicurezza e protezione industriale	ING-IND/31 Elettrotecnica	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45)		
Totale per la classe		60 - 69

▶ **Attività affini**
R^aD

L-8 Ingegneria dell'informazione

L-9 Ingegneria industriale

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	27	42

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	27	42

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 24	

▶ Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

L-9 Ingegneria industriale: CFU totali del corso 165 - 204

L-8 Ingegneria dell'informazione: CFU totali del corso 165 - 204

▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{ad}



Note relative alle attività di base

R^{ad}



Note relative alle altre attività

R^{ad}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}